SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Marco Tarquinio | Diffusione Testata 106.842

Per l'Onu la salute è senza figli

Controllo delle nascite, diffusione dei contraccettivi e sterilizzazione volontaria sono i cavalli di battaglia su cui punta la Commissione sviluppo che si riunisce al Palazzo di Vetro



C'è preoccupazione tra le associazioni pro-life per la 44ª sessione della Commissione popolazione e sviluppo dell'Onu, in programma al Palazzo di vetro di New York, da lunedì a venerdì della prossima settimana. I timori derivano dal tema scelto quest'anno: «Fertilità, salute riproduttiva e sviluppo». Per i gruppi che difendono la vita, l'evento rischia di spostare il dibattito su tematiche come la pianificazione familiare, la diffusione di contraccettivi e la depenalizzazione dell'aborto. Non è un allarme infondato, visto che agli incontri all'Onu parteciperanno associazioni come International Planned Parenthood Federation (Ippf), Family Care International, Ipas e Advocates for Youth, tutte ong che hanno sempre sostenuto proprio questi prassi anti-vita. A dare voce alle preoccupazioni è il Catholic Family and Human Rights Institute, fondato nel 1997 per monitorare il dibattito sulle politiche sociali dell'Onu e altre associazioni internazionali. L'istituto ha raccolto la testimonianza di un osservatore di lungo termine delle Nazioni unite, che – in forma anonima – ha ammesso il rischio che «piuttosto che parlare di sviluppo e fertilità, il meeting possa ridursi ad argomenti come l'aborto e l'ampio accesso ai metodi contraccettivi».

Come se non bastasse, nel rapporto che precede la riunione il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon ha elogiato gli effetti della riduzione della fertilità. Ma, osserva il Catholic Family and Human Rights Institute, i dati provengono dal Fondo per la popolazione dell'Onu, il quale per un altro suo recente report (I diritti all'informazione e ai servizi contraccettivi per le donne e le ragazze) si è affidato alla ong pro-aborto Center for Reproductive Rights. Non solo. Il fondo ha in programma un evento su adolescenza femminile e diritti riproduttivi in collaborazione con l'Ippf. Questo sembra essere il trend delle ultime sessioni. Nel 2009 e nel 2010 al centro del dibattito ci sono state le espressioni «salute riproduttiva» e «salute sessuale», inserite nelle dichiarazioni finali.

La Commissione popolazione e sviluppo è uno degli organismi tematici del Consiglio sociale ed economico delle Nazioni unite, a cui si aggiungono cinque commissioni geografiche. Il Consiglio è l'organo che coordina le attività economico-sociali in seno all'Onu.

L'ufficio centrale della commissione è composto un portavoce, Brian Bowler (Malawi), e quattro vice, Christophe de Bassompierre (Belgio), Attila Zimonyi (Ungheria), Easton Williams (Giamaica) e Suljuk Mustansar Tarar (Pakistan). La scorsa settimana Boiler ha guidato una delegazione dell'Onu nelle Filippine. Da Manila ha ribadito la necessità, per il Paese asiatico, di dotarsi di una legge di «salute riproduttiva» che è fortemente contestata dalle associazioni cattoliche e pro-life locali poiché impedisce alle coppie di avere più di due figli, sponsorizza la diffusione di pillole anticoncezionali e preservativi e promuove la sterilizzazione volontaria.

di Simona Verrazzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.